

*necessaria, sieno deputati per questo Conseio quattro dei zoveni straordinarii de dicta Cancellaria che pareranno esser idonei et apti a questo, quali debano andar a Padoa Doi videlicet ad imparar la Nodaria et Doi in razon civil et canonica dove habino a star in quel studio per anni cinque per uno, saltem etc. ».* I due che dovevano studiar legge non furono adottati, dacchè in margine a questo decreto si legge: « *revocatio juristarum* ». Resta però l'idea che si aveva di proporre se non di disporre che vi fossero Notai di Cancelleria atti a questo servizio. Noterò a questo proposito che in quel tempo i veri Notari non dovevano mancare in Cancelleria, dacchè fra gli altri trovo iscritti nell'albo dei Notai Inferiori così Luigi Marini come Segretario Ducale alla data 1540 e suo fratello Marino colla data dal 1505 al 1534, pure come Segretario Ducale, quantunque non lo si documenti che come Ordinario solamente. Un secolo più tardi si scelse a Consul-tore in Diritto Canonico il venerando Fra Paolo Sarpi che tanto lustro sparse sul Veneto Governo, e lasciò a noi suoi posterì tanto utili e santi ammaestramenti.

Queste erano provvisioni pel retto andamento interno dei Notai Ducali, si ha però un'altra prova quanta cura spendesse il Cons. X per edu-